



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

A.S.SO Ardauli per lo Sviluppo Sostenibile.
Dallo studio alla costruzione di buone pratiche di Sviluppo Locale Sostenibile

SETTORE e Area di Intervento:

E10 – Educazione e promozione culturale
Interventi di animazione del territorio

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il Progetto “*A.S.SO - Ardauli per lo Sviluppo Sostenibile*” attraverso l’azione dei volontari del servizio civile intende perseguire l’obiettivo generale di promuovere consapevolezza, coscienza critica, conoscenze e spirito di cittadinanza attiva da parte della popolazione di Ardauli in relazione alle tematiche della sostenibilità ambientale, al fine di rendere possibile l’opportunità di Sviluppo Locale “Sostenibile”.

L’obiettivo generale è perseguito attraverso azioni integrate di informazione, comunicazione sociale, educazione e promozione di pratiche di cittadinanza attiva che concorreranno sinergicamente a favorire la crescita di un sistema di valori ispirati al rispetto del proprio ambiente e alla messa in pratica di stili di vita più sostenibili.

A partire dall’individuazione di **AREE CRITICHE**, sulle quali fare leva per ottenere il cambiamento verso uno Sviluppo Locale Sostenibile, il progetto *A.S.SO Ardauli per lo Sviluppo Sostenibile*, intende raggiungere gli obiettivi generali e specifici indicati di seguito.

	OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI
AREA CRITICA 1 Il Comune di Ardauli ha avviato la Politica degli Acquisti Verdi nel 2013; a fronte dei buoni risultati ed i riconoscimenti ottenuti, la politica GPP non ha prodotto cambiamenti sensibili nell’ottica della reale implementazione di nuove politiche di sostenibilità e di Sviluppo Locale sostenibile. L’azione dell’Ente comunale è isolata rispetto alla rete sociale ciò la rende meno incisiva nel cambiamento culturale.	Implementare nuove politiche di sostenibilità e di Sviluppo Locale sostenibile;	Ampliare il raggio d’azione dell’Ente sul tema della sostenibilità con particolare riferimento agli esiti esterni della politica GPP già avviata dall’Ente; Rendere la Comunità consapevole rispetto al tema della sostenibilità ambientale tanto da tradurre nella pratica della PA e dei cittadini (area degli acquisti e dei comportamenti quotidiani) i contenuti della sostenibilità ambientale.
AREA CRITICA 2	I minori devono diventare	Migliorare la conoscenza e la percezione da parte dei futuri

L'azione dell'Ente comunale è isolata rispetto alla rete dei servizi, ciò la rende meno incisiva nel cambiamento culturale. E' necessario il raccordo con la rete territoriale delle istituzioni scolastiche;	cittadini consapevoli delle proprie azioni in un contesto rispettoso della terra e nella creazione di una cultura improntata alla sostenibilità	cittadini della centralità delle tematiche ambientali. Introdurre i minori e le loro famiglie ai temi della tutela delle risorse del territorio, dell'alimentazione sostenibile, del rispetto degli animali e della protezione del Pianeta. Inserire l'educazione ambientale nel bagaglio degli insegnamenti trasmesso agli studenti.
AREA CRITICA 3 Lo sviluppo Locale sostenibile si sviluppa attraverso i comportamenti di protezione, conservazione e tutela dell'esistente. Le iniziative locali in tal senso sono sporadiche e frammentarie, viste come momenti ludici e di socializzazione.	Affinché si possa implementare la politica di Sviluppo Locale sostenibile, la comunità deve essere attore principale della protezione e valorizzazione del territorio e degli habitat.	Sensibilizzare i cittadini sulla custodia e valorizzazione del patrimonio naturale e storico-culturale e sulla biodiversità locale. Rendere fruibili – visibili - praticabile la tutela e conservazione delle ricchezze del patrimonio naturale, storico- culturale e della biodiversità locale.
AREA CRITICA 4 Scarsa partecipazione dei giovani ai processi decisionali riguardanti le questioni ambientali e la pianificazione territoriale.	Affinché si possa implementare la politica di Sviluppo Locale sostenibile i giovani devono essere attivi e consapevoli del processo di cambiamento culturale della comunità di cui possono essere agenti di cambiamento ma anche fruitori;	Favorire la diffusione di stili di vita orientati alla sostenibilità e di un approccio "critico" ai consumi ed ai comportamenti individuali e collettivi. Rendere consapevoli i cittadini più giovani che la sostenibilità ambientale è un'opportunità di crescita culturale, economica ed occupazionale.
AREA CRITICA 5 Nel nostro territorio ancora oggi, stenta a decollare il sistema di raccolta differenziata. Si osserva inoltre che la strutturazione delle imposte sui rifiuti genera confusione sul senso della tassa e sull'importanza della raccolta differenziata.	Affinché si possa implementare la politica di Sviluppo Locale sostenibile i cittadini devono essere orientati ad una cultura della giustizia ambientale. Per implementare nuove politiche di sostenibilità e di Sviluppo Locale sostenibile, è necessario che i cittadini consapevoli anche della filiera della raccolta differenziata e del senso che hanno le imposte sui rifiuti.	Incrementare nei cittadini l'adozione di comportamenti a "ridotto impatto ambientale" e pratiche di riuso creativo e della riduzione dei consumi e degli scarti.

OBIETTIVI VERSO I VOLONTARI

Il progetto intende perseguire degli obiettivi di crescita personale per ciascun giovane. L'esperienza del SCN per i giovani deve essere un'opportunità per:

- Acquisire conoscenze sul territorio, sulle istituzioni e sui servizi in esso presenti;
- Valorizzare le capacità di partecipazione civica e di impegno sociale;
- Migliorare le proprie capacità comunicative e relazionali;
- Favorire la crescita personale con lo sviluppo di autostima, di senso di autoefficacia e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale;

- Approcciarsi e sperimentare ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza (in attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN);
- Accrescere la consapevolezza del percorso intrapreso e responsabilizzarli nei confronti di altri giovani e dell'intera collettività;
- partecipare ad un percorso di formazione e di addestramento da utilizzare nel proprio percorso di studi o di futura attività lavorativa;
- Rendere il giovane capace di interpretare i fenomeni socio-culturali e costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà;

Obiettivi specifici di crescita individuale per i volontari in SCN:

- Acquisire o affinare competenze e conoscenze in campo ambientale, in diversi ambiti, su tematiche differenti: sviluppo sostenibile, aree naturali, educazione e animazione ambientale, comunicazione ambientale, volontariato ambientale;
- Imparare ad applicare conoscenze e competenze acquisite nel percorso formativo ed educativo scolastico, al mondo del lavoro in campo ambientale e alla pratica;
- Acquisire conoscenze nel campo della tutela, progettazione e gestione ambientale, all'interno della rete dei soggetti profit e no profit;
- Sviluppare e promuovere una sensibilità ed una partecipazione su temi e questioni ambientali;

RISULTATI ATTESI

Dal progetto ci si attende di ampliare e promuovere, anche in fase sperimentale, nuovi servizi e progetti di potenziamento e consolidamento, per migliorarne la qualità, l'efficienza e la tempestività, delle politiche già avviate dall'Ente, soprattutto in termini di ricaduta esterna dell'azione della PA.

Contestualmente il progetto accompagnerà i volontari in un percorso di partecipazione attiva alla vita della società civile, con particolare riferimento alla realtà territoriale, creando spazi protetti dove sperimentarsi nella relazione interpersonale, nelle dinamiche di gruppo e nel lavoro d'équipe.

Seppur consapevoli del fatto che l'attuale normativa in materia di assunzioni presso gli Enti pubblici non consente la possibilità di assunzione diretta dei volontari in servizio civile, appare però importante rilevare che l'articolazione del progetto mira a mettere in condizione i giovani volontari di poter sfruttare le competenze e alle conoscenze acquisite durante il Servizio Civile e la collaborazione con la rete dei partner, nella ricerca di lavoro o nel loro orientamento formativo.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

attività previste dal progetto *A.S.SO Ardauli per lo Sviluppo Sostenibile* sono le seguenti:

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari del servizio civile dovranno svolgere un ruolo attivo e propositivo nello sviluppo del progetto. Per questo, oltre alla formazione specifica, dovranno anche attivarsi per favorire le migliori condizioni, affinché il progetto possa raggiungere gli obiettivi previsti. Si tiene in questa sede precisare che sarà sempre valorizzata e promossa la componente di creatività e di autonoma ideazione e progettazione dei volontari in servizio civile, pur sempre con l'accompagnamento dell'OLP.

Nell'ambito di ciascuna delle attività/azioni previste dal progetto e descritte analiticamente al **punto 8.1**, i volontari si occuperanno di:

- Ideazione – programmazione e progettazione esecutiva delle attività con il supporto dell'OLP;
- Definizione delle fasce di età di riferimento per la partecipazione agli eventi;
- Definizione del calendario degli eventi (considerando anche le sedute di preparazione) delle iniziative pubbliche, delle lezioni scolastiche;
- Realizzazione pratica di ciascuna iniziativa nel gruppo di lavoro o mediante azioni individuali coordinate;
- Relazione, supporto operativo e raccordo diretto con i partner del progetto di volta in volta coinvolti nelle iniziative;

- Raccolta e/o predisposizione dei materiali necessari alla realizzazione delle azioni;
- Raccolta del materiale prodotto nelle diverse iniziative e relativa archiviazione e/o trasformazione in documento utile per il futuro (es. documentazione fotografica – raccolta elaborati – redazione verbali...) per garantire la ripetibilità delle azioni nel tempo e nei luoghi;
- Diffusione attraverso i canali promozionali dell'Ente (es sito comunale – pagina Facebook del SCN) ed attraverso la propria azione nel progetto, di informazioni e di buone pratiche attinenti al tema della sostenibilità;
- Diffusione attraverso i canali promozionali dell'Ente (es sito comunale – pagina Facebook del SCN) ed attraverso la propria azione nel progetto, di informazioni sul SCN e sul progetto specifico in cui sono inseriti;

Presentazione dei risultati, al fine del Servizio Civile, mediante l'elaborazione di un'apposita dispensa e di uno specifico convegno.

CRITERI DI SELEZIONE

La selezione sarà effettuata da una specifica commissione individuata dal Comune di Ardauli, utilizzando i criteri di selezione previsti dalla Determinazione del Direttore Generale dell'USNC del 30/05/2002.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

1) *di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400 ANNUO*

2) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

3) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Partecipazione alle attività formative;
- Compilazione della documentazione prevista (libretto presenze con segnalazione orari e attività svolte);
- Osservanza degli obblighi e dei comportamenti in relazione al pubblico impiego;
- Aderenza e fedeltà ai valori del progetto
- Rispetto delle norme a tutela della privacy
- Flessibilità oraria con eventuale impegno, a carattere eccezionale, nei giorni festivi;

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Ardauli – Sede Comunale

4 posti

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Comune di Ardauli, su richiesta specifica del volontario che avrà portato regolarmente a termine il servizio, rilascerà un certificato relativo all'esperienza realizzata, in cui verranno descritte le competenze e le professionalità acquisite durante il percorso svolto.

Nello specifico, sulla base anche delle indicazioni contenute nel Curriculum vitae formato europeo:

a) **Capacità e competenze organizzative**

- conoscenza dell'Ente Locale (con particolare riferimento al Comune): leggi, decreti, deliberazioni, determinazioni relativi all'organizzazione degli uffici, dei servizi e del personale;
- conoscenza dei soggetti pubblici e/o privati con cui l'Ente Locale si rapporta e/o collabora nell'attivazione e gestione dei servizi erogati al cittadino, in particolar modo le Cooperative Sociali e le Associazioni che operano nel territorio;
- conoscenza dei regolamenti relativi all'attivazione e alla gestione dei servizi erogati dall'Ente in favore dei cittadini, con particolare riguardo agli ambiti di intervento in cui è inserita l'attività del volontario;
- Conoscenza gli strumenti che la PA ed ogni cittadino possono adottare per ridurre i propri impatti ambientali; i marchi ecologici per distinguere i prodotti a impatto ambientale ridotto; informazioni di base sul GPP e sugli altri strumenti di politica locale di Sviluppo Sostenibile;
- Conoscere le competenze proprie dei diversi enti e/o soggetti pubblici e/o privati con i quali il volontario si viene a rapportare, così come degli operatori coinvolti nel lavoro di rete finalizzato all'erogazione di servizi al cittadino, con particolare riferimento all'ambito sociale, educativo e culturale.
- Conoscenza del codice di comportamento cui debbono attenersi i dipendenti della pubblica amministrazione, nonché il personale impiegato a vario titolo all'interno dell'Ente pubblico;

b) **Capacità e competenze relazionali**

- ✓ instaurare e saper gestire in maniera adeguata la relazione con gli utenti dei servizi comunali
- ✓ Approcciare adeguatamente i cittadini e coinvolgerli in attività strutturate, adottando tecniche e strategie differenti a seconda della fascia di età del proprio interlocutore.
- ✓ instaurare e mantenere una relazione corretta e improntata sulla collaborazione nei confronti del personale dipendente dell'Ente e/o dialtri soggetti con cui il volontario è chiamato ad operare, in particolare con gli/le altri volontari/e coinvolti/e;
- ✓ riconoscere e rispettare il ruolo di ciascuno degli operatori dell'équipe multiprofessionale in cui viene inserito il volontario, partecipando attivamente al gruppo di lavoro proposto;

c) **Capacità e competenze tecniche**

- utilizzo dei programmi informatici più comuni e di sistemi operativi specifici (Word, Excel, Internet Explorer e altri programmi di posta elettronica, sistema di catalogazione e di prestito bibliotecario, ecc.);
- produzione e utilizzo di schede per la rilevazione e la raccolta di dati relativamente ai servizi erogati dal Comune;
- produzione di report e/o relazioni relativamente all'operato svolto, redazione di verbali di riunioni, aggiornamento di alcune banche dati utilizzate dai servizi coinvolti nel progetto, raccolta di questionari sul gradimento delle iniziative proposte, ecc...

La formazione generale avverrà nella sede comunale.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

In proprio con il formatore dell'Ente